

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA




Scheda di sicurezza del 9/1/2019, revisione 4



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA
Codice commerciale: ICO28100-1WF; ICOK5428100WF
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usò raccomandato:
Prodotto cosmetico di profumeria alcoolica (eau de toilette) in forma di bulk
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
I.C.R. INDUSTRIE COSMETICHE RIUNITE SPA
Strada Provinciale 25 km 2.8
26900 Lodi
Tel: ++39 - 0371 400.1
Fax: ++39 - 0371 400227
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
sds-info@icrcosmetics.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
++39 - 0371 400.1 (dal lunedì al venerdì: 9-13 / 14-17.30)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 -  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
 -  Attenzione, Skin Sens. 1B, Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polveri inerti, schiuma, CO₂ per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

1-(1,2,3,4,5,6,7,8-Octahydro-2,3,8,8-Tetramethyl-2-Naphthyl)ethan-1-one

Oxacyclohexadecan-2-one: Può provocare una reazione allergica.

Dipentene: Può provocare una reazione allergica.

linalolo: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti














3.1. Sostanze

N.A.







3.2. Miscele

Prodotto cosmetico in forma di bulk.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 70% - < 80%	etanolo; alcool etilico	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-21194576 10-43	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	1-(1,2,3,4,5,6,7,8-Octahydro-2,3,8,8-Tetramethyl-2-Naphthyl)ethan-1-one	CAS: 54464-57-2 EC: 915-730-3	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.  3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317
>=0.25% - < 0.5%	1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB)	Numero 603-212-00-7 Index: CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>=0.25% - < 0.5%	Oxacyclohexadecan-2-one	CAS: 106-02-5 EC: 203-354-6 REACH No.: 01-21199873 23-31	 3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317  4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
>= 0.1% - <0.25%	Dipentene	CAS: 138-86-3 EC: 205-341-0	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

			 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410
>= 0.1% - <0.25%	linalolo	CAS: 78-70-6 EC: 201-134-4	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere indumenti e calzature contaminati.

Lavare abbondantemente la cute con acqua. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua a palpebre aperte; rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione:

Sciogliere la bocca con acqua. Non provocare assolutamente vomito, trasportare l'infortunato all'aria aperta in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione di grosse quantità, consultare un medico.

In caso di inalazione:

Aerare l'ambiente. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo, in posizione che favorisca la respirazione. In caso di inalazione di grosse quantità, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ingestione di grosse quantità: può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

Inalazione: può causare una depressione del sistema nervoso centrale, può dare irritazione alle vie respiratorie.

Può dare irritazione alla bocca e allo stomaco.

Contatto con gli occhi può dare irritazione con arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Contatto con la pelle: non sono noti effetti significativi.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Polveri inerti, schiuma e CO₂.

Mezzi di estinzione da evitare:

Non utilizzare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, raffreddare con getti d'acqua i contenitori e spostare dall'area di immediato pericolo quelli non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione.

Evitare di respirare i vapori. Prevedere una ventilazione adeguata.

Indossare adeguati dispositivi di protezione quali: Occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166), Guanti da lavoro di categoria III (rif norma EN 374), Abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif Dir. 89/686/CEE e norma EN ISO 20344).

Usare una maschera con filtro o un respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

Queste indicazioni sono valide sia per chi non interviene direttamente che per chi interviene direttamente.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Assorbire il rimanente con materiale assorbente, organico, sabbia.

Raccogliere e smaltire in contenitori per rifiuti adeguati. Usare attrezzi antiscintilla.

Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Lavare le superfici contaminate con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per il numero telefonico di emergenza, vedere la Sezione 1.

Per informazioni sul trattamento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche.

La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche.

Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

- Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui, verificando la sezione 10.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale.
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.
Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
Non esporre o conservare a temperature elevate.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici
Prodotto cosmetico di profumeria alcoolica (eau de toilette) in forma di bulk.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
TLV TWA - 1000 mg/m³
TLV STEL - 1000 ppm (OEL (IT))
- Valori limite di esposizione DNEL
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
Lavoratore professionale: 1900 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)
Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 950 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
- Valori limite di esposizione PNEC
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 0.72 g/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg
Bersaglio: microorganismi STP - Valore: 580 mg/l
Bersaglio: Compartimento terrestre - Valore: 0,63 mg/kg
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Usare solo con ventilazione adeguata.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
Occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).
Guanti da lavoro di categoria III (rif norma EN 374).
Abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif Dir. 89/686/CEE e norma EN ISO 20344).
I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere comunque scelti ed utilizzati in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta e devono essere approvati da personale qualificato, prima dell'utilizzo.

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

Usare una maschera con filtro o un respiratore se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. Per la protezione delle vie respiratorie fare riferimento alla norma EN 529.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido limpido giallo	--	--
Odore:	caratteristico della profumazione	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 35°C	--	--
Punto di infiammabilità:	20,00 °C	--	Media tra due valori
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	0,8450 – 0,8550 g/mL (20 °C)	--	--
Solubilità:	solubile in etanolo	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	N.D.	--	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Indice di rifrazione (20 °C):	1,3720 – 1,3820		
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile nelle normali condizioni di impiego.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. L'etanolo può reagire violentemente con agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (con acidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di argento e ammoniaca, ossido di argento e ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ETANOLO:

Flusso o agitazione della sostanza possono generare cariche elettrostatiche dovute alla bassa conduttività (Pohanish, 2009).

Riscaldamento, fiamme libere e scintille.

Assenza di ventilazione.

Esposizione all'aria.

Contenitori non correttamente chiusi.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, acido solforico, acido nitrico, metalli alcalini e alcalino-terrosi, ossidi alcalini, cloruro di acetile, perossidi, ammoniaca, ipoclorito di sodio, ipoclorito di calcio, perclorati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

La combustione dell'etanolo crea ossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Tossicità acuta:

DL₅₀ orale - ratto: 7000 mg/kg (HSDB, 2015)

DL₅₀ orale - topo: 3400 mg/kg (HSDB, 2015)

DL₅₀ cutanea - coniglio: > 20000 mg/kg (INRS, 2011)

CL₅₀ 10 ore inalatoria - ratto: 20000 ppm (HSDB, 2015)

CL₅₀ 4 ore inalatoria - topo: 39 mg/m³ (HSDB, 2015)

Corrosione/irritazione cutanea:

non irritante (OECD, 2004)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

moderatamente irritante (OECD, 2004)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

test di massimizzazione su cavia: negativo (OECD 406)

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

saggio del linfonodo locale: negativo (OECD429)
Mutagenicità delle cellule germinali:
i saggi di aberrazioni cromosomiche sono risultati negativi (INRS, 2011)

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.D.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non sono disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5

Ecotossicità:

PESCI:

CL₅₀ 96 h - Salmom gairdneri: 13 g/l

CL₅₀ 96 h - Pimephales promelas: 13.5 - 15.3 g/l

INVERTEBRATI IN ACQUA DOLCE:

CE₅₀ 48 h - Daphnia Magna: 12.34 g/l

NOEC riproduzione, 21 g - Daphnia Magna: > 10 mg/l

CE₅₀ 48 h - Cerodaphnia dubia: 5.012 g/l

NOEC riproduzione, 10 g - Cerodaphnia dubia: 9.6 mg/l

NOEC sviluppo, 10 g - Palaemonetes pugio: 79 mg/l

INVERTEBRATI IN ACQUA SALATA:

CE₅₀ 24 h, Artemia salina: > 10 g/l

CE₅₀ 48 h, Artemia salina naupli: 857 mg/l

ALGHE MARINE:

Chlorella vulgaris:

CE₅₀ 72 h: 275 mg/l; CE₁₀: 11.5 mg/l

Selenastrum capricornutum:

CE₅₀ 72 h: 12.9 g/l; CE₁₀: 0.44 g/l

Chlamydomonas eugametos:

CE₅₀ 48 h: 18g/l, NOEC: 7.9 g/l

Skeletonema costatum:

NOEC 5 g: 3.24 g/l

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

- 12.2. Persistenza e degradabilità
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
rapidamente biodegradabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
Il potenziale di bioaccumulo è basso
Coefficiente di ripartizione nottanolo/acqua: -0.35
BCF: 3.2
- 12.4. Mobilità nel suolo
etanolo; alcool etilico - CAS: 64-17-5
non è persistente nell'ambiente
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.
Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature, ma trattate in idoneo impianto di trattamento degli effluenti.
Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili e gli imballi tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Conservare le etichette originali sui recipienti vuoti.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU:
UN 1266 Perfumery Products with flammable solvents
- 14.2 Norme di spedizione:
ADR/RID: PRODOTTI DI PROFUMERIA CONTENENTI SOLVENTI INFIAMMABILI
IMDG: PERFUMERY PRODUCTS WITH FLAMMABLE SOLVENTS
IATA: PERFUMERY PRODUCTS WITH FLAMMABLE SOLVENTS
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR/RID Classe 3
IMDG Classe 3
IATA Classe 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio:
ADR/RID, IMDG, IATA: II (F.P. -18°C to 23°C)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti al progresso tecnico
Regolamento (CE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2015/830
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
ETANOLO.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Revisioni:

- 9.1.2019: Revisione 4 – Aggiornamento di tutte le sezioni.

16.2 Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Scheda di dati di sicurezza in base al Regolamento (UE) n° 2015/830 CO/UOMO EDT ACQUA ATTIVA

Skin Sens. 1B, H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
Sito Web Agenzia ECHA
MSDS dei fornitori delle materie prime

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A:	Non applicabile.
N.D:	Non disponibile.